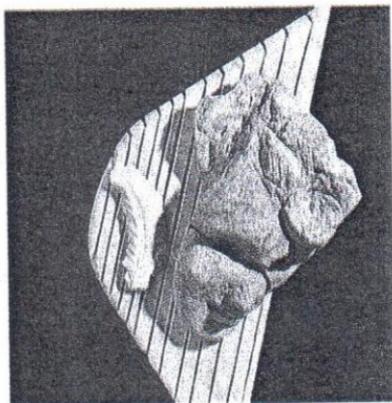


Le sculture di Vaccai tra materia e spirito

Nelle Sale Affrescate e in Tribunale

SARÀ inaugurato oggi alle 17,30 un importante percorso espositivo in piazza del Duomo, all'interno delle Sale Affrescate di palazzo comunale e nell'atrio del Tribunale. Si tratta de «L'universo dei simboli», antologica dell'artista pistoiese Mauro Vaccai che in passato ha raccolto consensi in tutto il mondo e che per la prima volta giunge ad esporre nella sua città. Il vernissage si terrà oggi presso le Sale Affrescate in presenza dell'assessore alla cultura Elena Becheri e del curatore Niccolò Bonechi. L'evento è patrocinato dal Comune di Pistoia e da quello di Pieve di Cento, che ospiterà la mostra in futuro; l'organizzazione è a cura del museo Magi '900, con il coordinamento di Amf Art Consulting e il supporto di Fondazione Banche di Vignole e Pistoia, Xiefu Investment, agenzia immobiliare Soldani.

LA PERSONALE comprende due allestimenti distinti: nell'atrio di Palazzo Pretorio saranno visibili dieci grandi sculture in marmo bianco di Carrara, raffiguranti dame e cavalieri capaci di dialogare con gli affreschi della struttura ospitante; nelle Sale Affrescate invece saranno visibili numerosi bozzetti preparatori, insieme a trenta sculture realizzate con materiali diversi. L'evento inaugura un vero e proprio tour espositivo che porterà la stessa mostra al museo Magi '900 di Pieve di Cento a settembre e, successivamente, all'austriaca Trierenberg Art di Traun. L'artista sarà poi chiamato a presentare il 4 dicembre nella Basilica di San Gio-



SCULTURA Un'opera di Vaccai

vanni in Laterano a Roma la sua scultura «Santa Barbara», commissionata dalla Marina Militare. Al centro della ricerca dell'artista vi è da sempre il tentativo di unire materia e spirito, fondendo elementi tradizionali con tendenze proprie della contemporaneità. «Vaccai — si legge nel testo critico di Bonechi — lavora il marmo con un intento sperimentale. La tecnica e i materiali usati sono quelli della tradizione, ma lui impone una lettura della sua arte sotto un profilo contemporaneo: a partire dall'utilizzo dell'onice e del marmo teak, elementi nuovi, va alla ricerca di dinamismi e riflessi mai tentati prima, combinandoli tra loro con lo scopo primario di contribuire all'armonia della rappresentazione, senza tralasciare una costante ricerca del bello». La mostra sarà visibile fino all'8 luglio, dal martedì al venerdì con orario 10-12 e 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-18.

Giulia Gonfiantini